

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI BUONI SPESA ALIMENTARI
RIVOLTO AI CITTADINI DI ETA' PARI O SUPERIORE A 65 ANNI e/o CON INVALIDITA'
CERTIFICATA PARI O SUPERIORE AL 67%.**

Considerato il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare a sostenere i nuclei familiari più esposti agli effetti economici dovuti alla pandemia, composti da soggetti di età pari o superiore a 65 anni, da soggetti maggiorenni con invalidità certificata pari o superiore al 67% o da minorenni con specifica certificazione d'invalidità, in particolare coloro che non hanno beneficiato nei mesi scorsi, dei buoni spesa governativi

IL COMUNE DI FOSSANO RENDE NOTO CHE

E' possibile presentare opportuna domanda dal 15 al 30 settembre 2020 per coloro che rientrano nei seguenti requisiti:

• **SOGGETTI DESTINATARI DEI BUONI**

possono accedere alla misura nuclei familiari con indicatore ISEE pari o inferiore a € 18.000,00 composti:

- da soggetti di età pari o superiore a 65 anni,
- da soggetti maggiorenni con invalidità certificata pari o superiore al 67%,
- da soggetti con specifica certificazione di invalidità per minori;
- saranno privilegiati i nuclei che non hanno usufruito dei Buoni spesa governativi.

• **QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA**

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare come segue:

- € 150,00 per nuclei familiari monoparentali;
- € 200,00 per nuclei familiari con due o più componenti;
- I buoni saranno consegnati alle famiglie presso l'Ufficio Casa del Comune di Fossano - via Roma, 91 (1° piano) in un'unica soluzione;

- **TEMPISTICHE DEL BANDO**

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, i richiedenti dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal 15 al 30 settembre c.a.

Sul sito comunale è pubblicato apposito Elenco degli esercizi commerciali e delle Farmacie ove è possibile effettuare acquisti.

Sul sito comunale sono pubblicate le procedure da seguire e il fac-simile di autocertificazione.

L'Amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito e il carico familiare (presenza di minori e disabili).